

05.05.2022 Sc di forse De Gasperi  
con Agnelli e Guzzo

Idelogie dominanti erano il nazionalismo e il socialismo. In TN l'erano gli incoerenti e i parigianamente mente e l'unico era multiculturo. Defaspi era vero male degli uni e degli altri: era di centro, i federali e cattolici, ma meno cattolico che italiano. DSC due guelli: dritto alla ppa, pure se me che non è un assoluto, perché l'uomo è un individuo in relazione, ecco la complessione.

Vennero e TN Mussolini che aveva da loro scritto il libro "Dio non esiste", e lesse Balfusti. Chiamavano i cattolici "I NERI", anche il

Corriere fino al 1922. Defaspi va del movimento it. Sauer e lo prefa di star fermo. Ileana Benedetto XV, che non solo non rischierà e avrà chiaro che raramente le riprovi e i fatti sono tutti da una parte. Defaspi avrebbe potuto essere pro spole e pro guerra visto che lei tedeschi era stato anche in un certo. Ileana offrì FR1. "abbiamo in confini della Russia". E con loro la 2ª p. mondiale, quando fu su i primi con Adenauer e sostenere che la Germania come popolo non andava umiliata come era stato dopo la 1ª p.m. BXV in TN venne detto "maledetto XV" mentre a Stambul ("è un monumento per lui, Defaspi soffiata la 1ª guerra si occupa del proprio evento lamentando ai tedeschi che stavano da mangiare + un maledetto che ai bambini e i federali riproverci

Mussolini attaccare il partito popolare. Defaspi chiamava in privato (non in pubblico + non offendere) i comunisti "fascisti romi". Il p.p. in 6 mesi era arrivato al 20% sotto i colpi del fascio dovette riprofare nell'unità. Dopo la 2ª p.m. il Defaspi diventò un mito, ma in realtà fu tradito anche dai suoi. Con la 2ª p.m. rischiavano di perdere Trieste e l'Alto Adige. Gianni dal 45 al 54 fu formato TS all'istella mentre i nazionalisti (Pella) volevano mandare le navi e i comunisti volevano cedere TS a Tito. Un anno dopo la morte di Defaspi, dopo la grande vittoria del 48 iniziarono i problemi con la al DC: Defaspi voleva tenere la DC al centro, alleandosi con i liberali e i socialdemocratici, ma non voleva i MSI e i comunisti, non con una inalterabilità culturale: alla DC diceva "non siete capaci di parlare del sociale senza confondervi con i socialisti, e non siete capaci

di parlare di politica senza confondervi con i fascisti, Donetti e Moro gli erano contro, e spiarono alle spalle con Meani. La DC si divideva in correnti di potere mentre lui diceva "solo unificammo fatti, solo fatti vanno liberi". "Sembrodopie false di dx dx".

Per Defaspi la DC non era un partito diverso ~~valuta~~ aveva un'alta concezione della funzione educativa della chiesa. Mentre poi Fanfani n'era il della chiesa. Europa? "Deve diventare il terzo elemento fra i 2 grandi capici al momento opportuno di far perdere la bilancia della parte delle pace.

La figlia di Defaspi disse che l'Europa di oggi è assai diversa da quella che aveva in mente Defaspi. Di vedere tante cose da cambiare. Vedi i paradisi fiscali e uno di loro, Lussemburgo, ex me Juncker.

[CNC: senza la cocoprofia, tenevo il foglio appoggiato sul finocchio]